

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CV
n. 2

RELAZIONE

**SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA
LEGGE RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER LA RIPRESA
DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI E SULL'ATTIVITÀ SVOLTA
DALLA SOCIETÀ PER L'IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE**

(Anno 1996)

*(Articolo 1, comma 6-bis, del decreto-legge 31 gennaio 1995, n. 26,
convertito, con modificazioni, dalla legge 29 marzo 1995, n. 95)*

Presentata dal Ministro del tesoro

(CIAMPI)

Trasmessa alla Presidenza il 6 giugno 1997

PAGINA BIANCA

INDICE

Premessa	Pag.	7
1. — Situazione generale al 31 dicembre 1996	»	8
2. — Dati di gestione di bilancio	»	13
3. — Partecipazioni della IG S.p.A. in altre società ..	»	14
4. — Grado e modalità di utilizzo dei finanziamenti nazionali	»	14
5. — Distribuzione territoriale degli incentivi erogati ..	»	16
6. — Grado e modalità di utilizzo dei finanziamenti comunitari	»	19
7. — Risultati generali delle iniziative agevolate	»	22

PAGINA BIANCA

RELAZIONE

**SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA
LEGGE RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER LA RIPRESA
DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI E SULL'ATTIVITÀ SVOLTA
DALLA SOCIETÀ PER L'IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE**

(Anno 1996)

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Il decreto-legge 31 maggio 1994, n.331 reiterato da ultimo, con il decreto legge 31 gennaio 1995, n.26, convertito dalla legge 29 marzo 1995, n.95, recante "Disposizioni urgenti per la ripresa delle attività imprenditoriali" ha previsto, all'art. 1, un nuovo regime di aiuti per la creazione di nuova imprenditorialità giovanile, estendendo anche ai territori di cui agli obiettivi 2 e 5b la concessione delle agevolazioni previste dalla legge n.44 del 1986 (c.d. "legge De Vito") e delegando ad un successivo decreto del Ministro del bilancio, di concerto con i Ministri del tesoro e dell'industria (decreto 21.12.1994, n.695) il compito di stabilire nuovi criteri e modalità di concessione di dette agevolazioni nel rispetto della normativa comunitaria in materia.

Per l'attuazione del nuovo regime di interventi è stata costituita la Società per l'imprenditorialità giovanile S.p.A., che alla fine del 1994 è subentrata nelle funzioni già esercitate dall'apposito Comitato istituito dalla legge n.44/86.

Al capitale della Società, fissato dalla legge n.95/95 in 10 miliardi di lire interamente versate dal Tesoro ed elevato successivamente a 12 miliardi con l'ingresso di tre nuovi soci, possono partecipare enti territoriali, imprese e società finanziarie.

Per quanto riguarda la partecipazione pubblica al capitale della S.I.G. i diritti dell'azionista sono esercitati ora dal Ministro del tesoro e del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'industria.

A sua volta la S.I.G. può promuovere la costituzione e partecipare al capitale di altre società operanti a livello regionale per le medesime sue finalità, nonché partecipare al capitale sociale di piccole imprese nella misura massima del 10%.

Nel 1995 tra il Ministro del Tesoro e la S.I.G. è stata stipulata una convenzione, con la quale sono state disciplinate le modalità di svolgimento del servizio di gestione da parte della Società dei fondi stanziati per lo sviluppo di nuova imprenditorialità giovanile.

Sull'attività della S.I.G. nell'anno 1996 e sull'attuazione dell'art.1 della legge n.95/95, si riferisce con la presente relazione, predisposta sulla base dei dati forniti dalla Società e secondo lo schema di cui al comma 6-bis dello stesso art.1.

1. SITUAZIONE GENERALE AL 31.12.1996

Le risorse finanziarie complessive delle leggi 44/86 e 95/95 non hanno subito alcuna variazione rispetto a quanto evidenziato nella relazione del precedente esercizio. Ammontano infatti a 3.954,5 miliardi di lire i finanziamenti nazionali che riguardano l'arco temporale 1986-1998. Ugualmente non hanno subito modificazioni i fondi gestiti dalla Società per l'Imprenditorialità giovanile S.p.A. (S.I.G.), con riferimento alla precitate leggi, provenienti dai programmi comunitari e che ammontano a circa 436 miliardi (166 miliardi nel Q.C.S. 1989-1993 e 270 miliardi nel Q.C.S. 1994-1999).

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE (*) (Lit./Mld.)	
Legge 44/86 e successive modificazioni	3.954,5 (**)

(*) al netto di 436,5 Mld. di cofinanziamento UE (Q.C.S. 1989-1993 e Q.C.S. 1994-1999)

(**) 720,5 Mld. si riferiscono al triennio 1996-1998

Al 31 dicembre 1996 risultano pervenuti complessivamente **4.848 progetti** (esclusi quelli ritirati dai soci proponenti, rispetto ai 4.541 del precedente anno) dei quali il 28% appartenenti al settore agricolo, il 51% al settore industriale e il 21% a quello dei servizi.

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale (tab. 1), si osserva che la Regione Campania ha il più alto numero di progetti presentati (oltre 1200), con una percentuale pari al 25% del totale. Proporzionalmente alle dimensioni, ottima appare anche la performance della Calabria e dell'Abruzzo, mentre si possono considerare soddisfacenti i risultati relativi alla Puglia. Certamente deludente è invece la situazione della Sardegna e del Molise.

Tabella 1 - Progetti presentati al 31.12.1996. Distribuzione regionale

NORD		CENTRO		SUD		ITALIA
Regioni	N.	Regioni	N.	Regioni	N.	Totale
Emilia Romagna	16	Abruzzo	581	Basilicata	238	
Friuli V. Giulia	3	Lazio	316	Calabria	659	
Liguria	10	Marche	96	Campania	1.211	
Lombardia	11	Toscana	32	Molise	151	
Piemonte	37	Umbria	18	Puglia	671	
T.Alto Adige	0			Sardegna	174	
V.D'Aosta	0			Sicilia	599	
Veneto	25					
Totale	102	Totale	1.043	Totale	3.703	4.848

Le decisioni positive prese complessivamente dal Comitato e, successivamente dalla S.I.G. al 31 dicembre 1996 risultano 1.153 (comprese le 81 rinunce dopo l'approvazione e le 107 revoche, rispetto alle 1.032 dello scorso anno), pari al 25% di quelle esaminate.

Tabella 2 - Riepilogo progetti presentati al 31.12.96

• Progetti approvati	1.153	
• Progetti bocciati	3.064	
• Progetti non accoglibili	409	
• Decisioni non definitive (rinviata in attesa di ulteriori approfondimenti)	44	
Totale decisi		4.670
Progetti in istruttoria		178
TOTALE PROGETTI PRESENTATI		4.848

I 936 progetti approvati ed ammessi alle agevolazioni danno luogo ad investimenti pari a 2.673 miliardi, di cui il 28% per il settore agricoltura, il 61,5% per il settore industriale e il 10,5% per il settore dei servizi.

I 1.153 progetti approvati daranno complessivamente luogo ad investimenti superiori a 3.311 miliardi di lire (dato pressoché invariato rispetto allo scorso anno), di cui oltre 2.083 (63% del totale) assorbiti dai 641 progetti "industriali" (53% del totale),

898 miliardi circa (27% del totale) dai 261 progetti "agricoli" (24% del totale) ed il resto (10% del totale) dai 251 progetti di "servizi" (23% del totale).

Tabella 3 - SITUAZIONE PER SETTORE AL 31.12.96

	Agricoltura	Industria	Servizi	TOTALE
Progetti presentati	1.345	2.491	1.012	4.848
Progetti approvati	261	641	251	1.153
- soci	1.998	3.896	1.646	7.540
-addetti previsti	3.975	14.592	3.632	22.199
-investimenti approvati	898.497	2.083.231	329.560	3.311.288
Progetti ammessi alle agevolazioni	217	501	218	936
- investimenti ammessi	749.330	1.644.017	279.728	2.673.075
- contributo in conto capitale	421.721	871.062	157.893	1.450.676
- mutuo	234.524	528.010	89.988	852.522
- contributo gestione	168.428	580.491	88.146	837.065
Imprese rinunciarie	5	7	3	15
Imprese con finanz. revocato	23	51	33	107
Imprese finanziate	187	408	194	789
Imprese in attività	145	331	183	659

N.B. Gli importi sono espressi in milioni di lire

La tabella 4 mostra l'andamento delle "approvazioni" negli anni. Confermando il contenuto della precedente relazione, si sottolinea come anche per l'anno 1996 il numero dei progetti approvati continua nel suo trend di crescita, legato all'aumentata qualità dei progetti, frutto delle azioni promozionali e dell'assistenza alla progettazione.

Le leggi 44 e 95, nate per formare una nuova classe di giovani imprenditori e di imprese, stanno fornendo un contributo significativo anche sul versante occupazionale. Infatti, con una media di circa 20 addetti previsti per progetto - comprese le posizioni di lavoro precario e stagionale - quando i 1.153 progetti approvati sino al 31.12.1996 diventeranno imprese a regime (3-5 anni dalla data di approvazione), esse daranno luogo a circa 23.000 nuovi addetti, con un contributo pubblico medio per addetto pari a circa 168 milioni.

Tabella 4 - Progetti approvati al 31.12.1996

1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	TOTALE
6	66	226	201	159	98	76	64	27	109	121	1.153

Dei 1.153 progetti approvati, 936 sono già stati ammessi alle agevolazioni (rispetto a 858 dello scorso anno), mentre altri 217 progetti approvati sono in fase di istruttoria finale. Delle 936 imprese n. 107 sono state revocate e n. 15 hanno rinunciato dopo l'ammissione; conseguentemente gli impegni finanziari in essere al 31.12.96 sono quelli risultanti nella seguente tabella:

Tabella 5 - Impegni finanziari al 31.12.1996

IMPEGNI FINANZIARI AL 31.12.1996 (Lit./Mld.)		
Totale agevolazioni per l'investimento		2195
di cui:	- contributi in c/capitale	1396
	- mutuo	799
Totale agevolazioni per la gestione		762
TOTALE AGEVOLAZIONI		2957

Complessivamente i 936 progetti ammessi alle agevolazioni daranno luogo a spese pari a quasi 5225 miliardi (rispetto a 5.000 miliardi dello scorso anno), dei quali circa 2673 miliardi per gli investimenti e 2552 miliardi per le spese di gestione (nel 1995 tali dati erano pari rispettivamente a 2.500 miliardi e 2.400 miliardi).

Agli impegni assunti sino al 31.12.1996 in agevolazioni finanziarie occorre poi aggiungere quelli assunti in relazione alle agevolazioni reali (tutoraggio e formazione) che sono pari a circa 188 miliardi (rispetto ai 150 miliardi dello scorso anno), di cui 173 per il tutoraggio. Complessivamente sono state impegnate risorse per circa 3.145 miliardi.

Al 31.12.1996 la situazione delle 936 imprese ammesse alle agevolazioni è la seguente:

Tabella 6 - Imprese ammesse alle agevolazioni

- Rinunce dopo l'ammissione (non finanziate)	15		
- Imprese non finanziate in attesa di iniziare gli investimenti	123		
- Imprese non finanziate revocate	9		
. Imprese non finanziate		147	
- Imprese finanziate che hanno iniziato gli investimenti	691		
- Imprese finanziate revocate	98		
. Imprese finanziate		789	
TOTALE IMPRESE AMMESSE			936

Le erogazioni effettuate alle 789 imprese finanziate al 31.12.1996, ammontano a circa 1.987 miliardi (rispetto ai 1.700 miliardi erogati lo scorso anno a favore di 679 imprese), di cui 1.850 per investimenti e gestione e circa 137 per i servizi reali (contro 1.600 e 100 dello scorso anno).

2. DATI DI GESTIONE DI BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio 1996 non è stato ancora definito e sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea ordinaria il 30 giugno p.v.. Sulla base delle anticipazioni fornite dalla S.I.G., si ritiene comunque utile fornire, a titolo informativo, le variazioni di maggiore significatività che caratterizzano il preconsuntivo 1996 rispetto ai dati contenuti nella relazione dell'anno 1995.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, si rileva una variazione del patrimonio netto conseguente al conferimento da parte del Tesoro dei beni precedentemente affidati alla Società in comodato, per un valore complessivo di lire 284.000.000.

Il patrimonio netto sale così a circa 12,825 miliardi di lire. Per quanto riguarda le passività è da segnalare l'ulteriore riduzione della situazione debitoria passata dai 10,729 miliardi di lire dell'esercizio 1995 agli attuali 9,652 miliardi di lire.

Parallelamente sulle poste attive si rileva una situazione di incremento delle immobilizzazioni per effetto delle spese di investimento, legate alla crescita qualitativa e quantitativa della Società, e del saldo dei crediti vantati verso terzi, principalmente verso le Amministrazioni, dalle quali devono essere riscossi i saldi delle prestazioni effettuate sulla base delle convenzioni in essere (legge 95/95 e legge 236/93) o in fase di definizione (legge 608/96). Ne deriva una conseguente riduzione delle disponibilità liquide.

3. PARTECIPAZIONI DELLA IG S.P.A. IN ALTRE SOCIETA'

Nel corso del 1996 non sono stati effettuati investimenti a titolo di partecipazioni in altre società. E' stato costituito un gruppo di lavoro che sta verificando gli scenari di mercato verso i quali proiettare l'azione della Società, nell'ambito dei vincoli legislativi e statutari esistenti.

4. GRADO E MODALITA' DI UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI NAZIONALI

Nel 1996 sono state erogate alle imprese beneficiarie agevolazioni finanziarie pari a 201,136 miliardi di lire (contro 226,681 miliardi di lire dello scorso anno).

I contributi in c/capitale rappresentano, con circa 108 miliardi (rispetto agli oltre 138 miliardi dello scorso anno), il 54% del totale delle agevolazioni erogate.

Per quanto riguarda le agevolazioni in servizi reali, le spese sostenute ammontano a 17,665 miliardi (rispetto a L. 18,947 miliardi dello scorso anno), 16,349 dei quali per l'attività di tutoraggio (rispetto a 17,823 dello scorso anno).

Tabella 7
FLUSSO AGEVOLAZIONI FINANZIARIE EROGATE DALLA IG S.P.A. NEL 1996
 (importi in milioni di lire)

	Genn.	Febbr.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	TOTALE
C/Capitale	2.302	9.124	8.515	7.468	12.203	6.051	13.932	4.036	9.077	13.584	6.068	15.580	107.940
C/Mutuo	1.976	4.105	3.296	1.408	5.013	6.166	5.447	2.782	3.339	5.077	2.695	8.288	49.592
C/Gestione	2.204	4.405	6.206	3.066	4.739	1.720	4.167	3.723	4.292	3.232	2.482	3.368	43.604
TOTALE	6.482	17.634	18.017	11.942	21.955	13.937	23.546	10.541	16.708	21.893	11.245	27.236	201.136

FLUSSO AGEVOLAZIONI REALI EROGATE DALLA IG S.P.A. NEL 1996
 (importi in milioni di lire)

	Genn.	Febbr.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	TOTALE
Tutoraggio	631	1.549	2.469	1.600	1.404	1.766	1.515	942	1.088	783	1.710	892	16.349
Formazione	126	269	59	171	163	48	140	-	112	1	187	40	1.316
TOTALE	757	1.818	2.528	1.771	1.567	1.814	1.655	942	1.200	784	1.897	932	17.665
TOTALE EROGAZ.	7.239	19.452	20.545	13.713	23.522	15.751	25.201	11.483	17.908	22.677	13.142	28.168	218.801

5. DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INCENTIVI EROGATI

La distribuzione territoriale delle agevolazioni finanziarie permette di evidenziare il ruolo della Campania e dell'Abruzzo, percettori rispettivamente del 21% e del 16% delle agevolazioni (rispetto al 22% e al 19% dello scorso anno). Per tutte le regioni, tranne Marche, Lombardia, Toscana, i contributi in conto capitale rappresentano la tipologia di erogazione più rilevante.

Tabella 8 - NUMERO RICHIESTE DI EROGAZIONI EVASE NEL PERIODO 1.1.96-31.12.96 PER REGIONE

	MARCHE	ABRUZZO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	LAZIO	LOMBARDIA	MOLISE	PUGLIA	SARDEGN A	SICILIA	TOSCANA	Totale
Anticipazione 40%	0	12	4	1	17	7	0	2	7	1	4	0	55
I anno - I semestre	0	2	0	3	1	3	0	0	1	0	2	0	12
I anno - II semestre	0	0	0	3	1	1	0	0	2	0	2	0	9
I anno - I e II semestre	0	8	3	6	14	7	0	0	7	0	5	0	50
II anno - I semestre	0	4	1	2	4	1	0	0	5	0	3	0	20
II anno - II semestre	2	4	0	3	5	3	0	1	3	0	1	1	23
II anno - I e II semestre	1	5	2	4	7	2	0	0	2	0	2	0	25
III anno - I e II semestre	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	1	0	3
Totale gestione	3	35	10	22	50	24	0	4	27	1	20	1	197
I sal investimento	1	2	5	11	17	6	1	3	7	2	3	0	58
II sal investimento	0	12	2	11	13	3	1	1	4	2	9	0	58
III sal investimento	0	12	4	6	8	5	0	2	9	2	5	0	53
IV sal investimento	0	5	0	3	5	3	0	0	2	2	0	0	20
Ultimo Sal Investimento	1	13	0	5	11	1	0	1	8	1	4	0	45
Totale investimento	2	44	11	36	54	18	2	7	30	9	21	0	234
Totale complessivo	5	79	21	58	104	42	2	11	57	10	41	1	431

Tabella 9 - NUMERO RICHIESTE DI EROGAZIONI EVASE NEL PERIODO 1.1.96-31.12.96 PER SETTORE

TIPO SAL	AGRICOLTURA	INDUSTRIA	SERVIZI	TOTALE
Anticipazione 40%	15	31	9	55
I anno - I semestre	4	8	0	12
I anno - II semestre	3	6	0	9
I anno - I e II semestre	13	25	12	50
II anno - I semestre	6	12	2	20
II anno - II semestre	6	17	0	23
II anno - I e II semestre	8	6	11	25
III anno - I e II semestre	1	1	1	3
Totale gestione	56	106	35	197
I sal investimento	19	29	10	58
II sal investimento	13	35	10	58
III sal investimento	18	27	8	53
IV sal investimento	7	10	3	20
Ultimo sal investimento	7	28	10	45
Totale sal investimento	64	129	41	234
Totale complessivo	120	235	76	431

6. GRADO E MODALITA' DI UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI COMUNITARI

La gestione del Q.C.S. 1989-1993 e del Q.C.S. 1994-1999

Al momento del subentro la S.I.G. ha ereditato dal Comitato la gestione di 3 misure del P.O.M. "Industria e Servizi" del Q.C.S. Ob. 1 - 1989-1993, per un valore totale di circa 367 miliardi.

L'attuazione delle 3 misure è stata praticamente completata. In particolare la misura 1.4 è stata chiusa nel 1994 con una percentuale di realizzazione superiore a quella prevista; le misure 1.1 e 1.2 stanno per essere completate, sono comunque già realizzate al 99%.

Nel mese di dicembre 1994 la Commissione UE ha approvato, nell'ambito del Q.C.S. Ob. 1 - 1994-1999, il Sottoprogramma "Sostegno alla imprenditorialità giovanile" finanziato dal FSE per un valore totale di circa 108 miliardi, affidato alla Ig come ente realizzatore.

Il Sottoprogramma FSE è poi stato integrato, nel dicembre 1995, come misura 1.4, nel P.O.P. "Industria, Artigianato e Servizi alle Imprese" nell'ambito del quale alla Ig è stata affidata anche la realizzazione della misura 1.3 "Interventi a favore dell'imprenditorialità giovanile", per un valore totale di 620 miliardi.

L'attuazione delle due misure è in avanzato corso di realizzazione. In particolare per ciò che concerne la misura 1.3, al 31.12.1996, sono stati assunti impegni nella misura del 90% per le spese in c/investimento, e del 32% per le attività di post-tutoraggio.

Anche la performance della misura 1.4 risulta soddisfacente, soprattutto in termini di impegni di spesa, considerato che al 31.12.96 rispetto alla spesa prevista sono state impegnate somme pari al 59%.

**Tabella 10 - Q.C.S. ITALIA 1989-1993 - OBIETTIVO 1
PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE "INDUSTRIA E SERVIZI"**

Stato di attuazione delle misure 1.1, 1.2, 1.4 al 31.12.1996

Valori espressi in milioni di lire

Misure	Attività	Importi programmati	spesa pubblica			
			prevista	UE (FESR)	realizzata	eccedenze
1.1	Tutoraggio	46.497	46.497		46.497	1.131 100%
	Post- tutoraggio	12.363	12.363		11.516	93%
	Totale 1.1	58.860	58.860	32.400	58.013	99%
1.2	Investimenti	151.608	135.844		135.844	3.600 100%
	Missioni di Sviluppo	28.153	28.153		26.592	94%
	Totale 1.2	179.761	163.997	87.635	162.436	99%
1.4	Investimenti	129.000	77.400	46.440	77.400	3.944 100%
	TOTALE	367.621	300.257	166.475	297.849	3.944

**Tabella 11 - Q.C.S. ITALIA 1994 - 1999 OBIETTIVO 1
PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE "INDUSTRIA ARTIGIANATO E SERVIZI"**

Stato di attuazione delle misure 1.3, 1.4 al 31.12.1996.

Valori espressi in miliardi di lire

Misure	Attività	Importi programmati	spesa pubblica				%
			prevista	UE	realizzata	impegni	
1.3	Investimenti	610	378	189	114,0	340,0	90%
	Post- tutoraggio	10	10	5	-	3,2	32%
	Totale 1.3	620	388	194	114,0	343,2	88%
1.4	Tutoraggio	58	58		20,0	25,3	44%
	Formazione	7	7		2,2	3,4	49%
	Promozione NIG	43	43		5,9	34,6	80%
	Totale 1.4	108	108	76	28,1	63,3	59%
TOTALE		728	496	270	142	407	82%

7. RISULTATI GENERALI DELLE INIZIATIVE AGEVOLATE

7.1. Situazione generale

La situazione al 31.12.1996, relativa al complesso delle 936 imprese ammesse alle agevolazioni (rispetto alle 858 dello scorso anno), è riassunta nella tabella 12.

Tabella 12 - SITUAZIONE GENERALE AL 31.12.96

1. PROGETTI PRESENTATI (a)	
. Approvati	1.153
. Bocciati	3.064
. Non accoglibili	409
. Non definitivi (b)	44
- Totale DECISI	4.670
- in ISTRUTTORIA	178
TOTALE PROGETTI PRESENTATI	4.848
(a) esclusi i progetti ritirati dalle società proponenti prima della decisione	
(b) decisioni rinviate in attesa di ulteriori approfondimenti	
2. PROGETTI APPROVATI	
- Numero progetti	1.153
- Investimenti approvati	3.311
- Soci	7.540
- Addetti previsti	22.199
3. RINUNCE DOPO L'APPROVAZIONE	81
4. PROGETTI AMMESSI ALLE AGEVOLAZIONI NON REVOCATI	
- Numero progetti	829
- Impegno complessivo	2.752
. per l'investimento	2.020
. per la gestione	732
5. REVOCHE DOPO L'AMMISSIONE	107
6. IMPRESE FINANZIATE NON REVOCATE	
- Numero imprese	691
- Finanziamento erogati	1850
. per l'investimento	1534
. per la gestione	316
7. REVOCHE DEL FINANZIAMENTO	98

7.2. Analisi dei risultati delle iniziative agevolate

Nel corso del 1996 la S.I.G. ha direttamente effettuato uno studio volto al monitoraggio degli effetti complessivi dell'intervento in termini di tasso di sopravvivenza delle iniziative agevolate.

Da tale analisi, effettuata nel settembre del 1996, risulta che i dati di maggior rilevanza sono rappresentati dalle 642 aziende prese in esame, finanziate nel periodo 1987-1992, che presentano un fatturato medio di 1,6 miliardi ed una occupazione effettiva di 9000 addetti.

Questi risultati, già ampiamente significativi, vengono rafforzati dai dati sulla sopravvivenza delle imprese nate da più di quattro anni. Occorre premettere che per evitare un calcolo del tasso di sopravvivenza non corretto, sono stati classificati come decessi tutti i casi aziendali patologici (fallimento, fermo prolungato dell'attività, ecc.) e quelli per i quali la S.I.G. ha già provveduto a revocare o ad avviare l'azione di revoca delle agevolazioni. Com'è rilevabile dalle tabelle che seguono, il 79,1% delle imprese ammesse alle agevolazioni da almeno quattro anni, risulta attivo.

Le imprese revocate nel periodo di riferimento rappresentano il 13,6%, di cui il 4% sono state revocate nei primi quattro anni di vita. Il 7,3% è invece rappresentato dalle aziende che hanno interrotto l'attività produttiva:

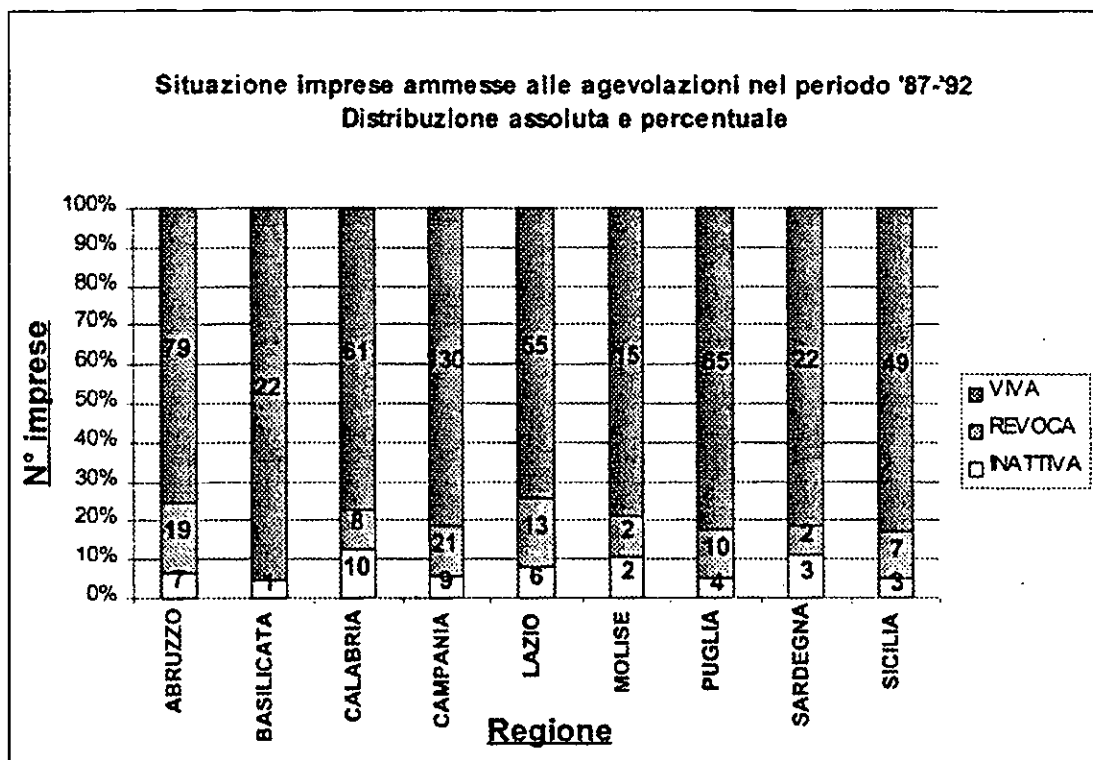


Tabella 13
TASSO DI MORTALITA' PER SETTORE E PER ANNO DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI
Periodo 1987-1992

ANNO DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI	Agricoltura	Industria	Servizi	Totale
1987 Progetti decretati	7	5	13	25
Tassi di mortalità	28,6%	40,0%	23,1%	28,0%
1988 Progetti decretati	23	64	44	131
Tassi di mortalità	34,8%	34,4%	52,3%	34,4%
1989 Progetti decretati	30	105	56	191
Tassi di mortalità	33,3%	20,0%	41,1%	27,2%
1990 Progetti decretati	18	43	17	78
Tassi di mortalità	16,7%	14,0%	11,8%	14,1%
1991 Progetti decretati	36	75	23	134
Tassi di mortalità	8,3%	14,7%	4,3%	11,2%
1992 Progetti decretati	25	45	13	83
Tassi di mortalità	4,0%	2,2%	15,4%	4,8%
TOTALE Progetti decretati	139	337	166	642
Tassi di mortalità	19,4%	18,1%	27,7%	20,9%

Tabella 14

**TASSO DI MORTALITA' PER REGIONE E PER SETTORE
PROGETTI AMMESSI ALLE AGEVOLAZIONI NEL PERIODO 1987-1992**

REGIONE	Agricoltura		Industria		Servizi		Totale	
	N° imprese	Tasso di mortalità (%)	N° imprese	Tasso di mortalità (%)	N° imprese	Tasso di mortalità (%)	N° imprese	Tasso di mortalità (%)
Abruzzo	12	41,7	66	22,7	27	22,2	105	24,8
Basilicata	8	12,5	9	0,0	6	0,0	23	4,3
Calabria	14	0,0	38	23,7	27	33,3	79	22,8
Campania	33	9,1	74	14,9	53	30,2	160	18,8
Lazio	19	26,3	37	24,3	18	27,8	74	25,7
Marche	2	50,0	9	11,1	4	100,0	15	40,0
Molise	1	0,0	16	18,8	2	50,0	19	21,1
Puglia	23	17,4	44	18,2	12	16,7	79	17,7
Sardegna	6	16,7	14	14,3	7	28,6	27	18,5
Sicilia	20	35,0	29	6,9	10	10,0	59	16,9
Toscana	1	0,0	1	100,0	0	0,0	2	50,0
Totale	139	19,4	337	18,1	166	27,7	642	20,9

7.3. Revoche

Una delle funzioni svolte dalla S.I.G. è quella di controllare costantemente le aziende finanziate e di revocare i provvedimenti di ammissione alle agevolazioni nei seguenti casi:

- per il mancato avvio dell'attività entro i termini temporali previsti dal provvedimento di ammissione alle agevolazioni;
- per irregolarità amministrative poste in atto dalle società agevolate;
- per il mancato rispetto dei requisiti della compagine sociale previsti;
- per dichiarazione di fallimento da parte del tribunale competente;
- per il mancato proseguimento dell'attività, a seguito di sopravvenute e irrisolvibili difficoltà gestionali;
- perché i beni aziendali vengono "affittati" o usati in modo non appropriato.

La revoca è, quindi, da considerarsi un normale strumento di gestione nell'ambito della Legge 95/95, nonché un indicatore della serietà delle verifiche svolte dalla S.I.G.

Il provvedimento di revoca viene infatti avviato quando, a seguito delle ispezioni e dei controlli effettuati dalla S.I.G. o affidati alle società di monitoraggio, risultano non sussistere più i requisiti previsti dalla legge.

Nel solo 1996 si è fatto ricorso al procedimento di revoca per irregolarità in 36 casi (rispetto ai 135 dello scorso anno), oltre a 12 imprese che hanno rinunciato ad avviare l'investimento.

Tabella 15 - REVOCHE

Data revoca = Dal 01.01.1996 al 31.12.1996

	Agricoltura	Industria	Servizi	TOTALE
Numero progetti	11	17	8	36
Numero addetti previsto	207	481	99	787
Numero soci proponenti	135	184	45	364
di cui:				
* soci di minoranza	31	50	14	95
* soci di maggioranza	104	134	31	269
di cui:				
* persone giuridiche	-	1	-	1
* persone fisiche	135	183	45	363
- soci donne	38	83	10	131
- soci uomini	97	100	35	232
Investimento ammesso	36.572	56.156	9.801	102.529
Contributo per l'investimento	31.598	47.479	8.821	87.898
di cui:				
* in c/capitale	20.626	30.633	5.881	57.140
* in c/mutuo	10.972	16.847	2.940	30.759
Spese di gestione ammesse	17.229	49.199	4.085	70.513
Contributo in c/gestione	7.642	17.735	2.330	27.707

N.B. Gli importi sono espressi in milioni di lire

Tanto si riferisce sull'attività svolta dalla Società per l'imprenditorialità giovanile S.p.A. nell'anno 1996 e sull'attuazione dell'art. 1 del D.L. n. 26/95, convertito dalla legge n.95/95.

Roma, maggio 1997

IL MINISTRO

